

Nome Classe Data

LA DESCRIZIONE DINAMICA

- Leggi con attenzione il seguente brano.

La passeggiata

Presi bambino e moglie e dissi: – Andiamo a fare un giro, andiamo fino al mare.

Era sera. Passavamo per viali e strade e scale. Il sole batteva su uno spigolo della città vecchia, di pietra grigia e porosa. Nell'entroterra la città s'apriva a ventaglio, s'ondulava in versanti di colline, e dall'uno all'altro lo spazio era colmo d'aria limpida, a quest'ora color rame. Nostro figlio si voltava stupito a vedere ogni cosa e a noi toccava prendere parte alla sua meraviglia.

Così arrivammo al porto e c'era il mare.

C'era una fila di palme, e delle panche in pietra: io e mia moglie sedemmo e il bambino era quieto.

Il mare andava su e giù contro gli scogli del molo, muovendo quelle barche dette "gozzi", e uomini dalla pelle oscura le riempivano di rosse reti e nasse per la pesca serale.

L'acqua era calma, con appena uno scambiarsi di colori, azzurro e nero sempre più fitto quanto più lontano.

Calvino I. (1990). *La nuvola di smog, La formica argentina*: Milano: Mondadori

La prima parte di questa descrizione è fatta dal punto di vista delle persone che passeggiano. Si chiama per questo *descrizione dinamica*.

- Sottolinea di verde le parti che ti fanno capire che le persone che descrivono l'ambiente si stanno muovendo e non sono ferme. Poi confronta il tuo lavoro con quello del tuo vicino di banco.

CONOSCERE LE DESCRIZIONI DINAMICHE E COGLIERNE GLI ESPEDIENTI.